

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6319 del 14/12/2021
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DITTA: BAR MEDA SRL. ATTIVITA': RISTORANTE E AFFITTACAMERE IN VIA BABINA SNC, COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-121198 del 13/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 – DITTA: BAR MEDA SRL.

ATTIVITA': RISTORANTE E AFFITTACAMERE IN VIA BABINA SNC, COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO.

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

La D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";

la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

#### Premesso che:

- con nota del Suap dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po prot. n. 10884 del 01/09/2021, acquisita agli atti Arpae in pari data al prot. n. 135226, è stata indetta la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'intervento di "ristrutturazione edilizia con cambio destinazione d'uso" per la realizzazione della Locanda Maginot in Comune di Castelvetro, Via Babina Snc, presentato dalla Ditta "BAR MEDA SRL", comprendente l'endoprocedimento relativo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013;

- con la medesima nota prot. Arpae n. 135226/2021 (e seguente nota prot. Arpae n. 135237 del

01/09/2021) è stata trasmessa la documentazione relativa all'intervento di cui trattasi;

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "BAR MEDA SRL" comprende il seguente titolo abilitativo:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale Canale Consortile "Canale n. 20" afferente al "Canale della Morta", ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006;

**Rilevato che** dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, (Attività n. 8 del 09/12/2021 Sinadoc n. 24461), risulta che:

- presso l'insediamento è presente uno scarico (S1) di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dalle cucine dell'insediamento trattate da un impianto biologico a fanghi attivi avente potenzialità pari a 35 A.E.; le acque reflue derivanti dalla cucina, prima dell'ingresso al depuratore, sono trattate da un degrassatore anch'esso dimensionato per 35 A.E.;
- le acque reflue domestiche in uscita dal depuratore di cui sopra, attraverso condotta intubata, recapitano nel corpo idrico superficiale Canale Consortile "Canale n° 20" afferente al "Canale della Morta";

**Atteso che:**

- con nota prot. n. 143223 del 17/09/2021 questa Agenzia ha richiesto le determinazioni degli altri Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, da acquisire preliminarmente all'adozione dell'Aua;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP è stata rilasciata la seguente determinazione utile ai fini dell'adozione del provvedimento di AUA:
  - nota prot. n. 13825 del 6/12/2021 del Comune di Castelvetro Piacentino, acquisita al prot. Arpae n. 187926 del 07/12/2021: autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (allegata alla presente), nel rispetto delle prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con parere n. 4019, rilasciato con nota prot. n. 10777 del 15/09/2021 e dal Servizio Territoriale di Arpae con il parere prot. n. 172429 del 09/11/2021;

**Ritenuto**, in relazione all'istruttoria che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**DICHIARATO** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

## DISPONE

**1. di adottare** - ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 - l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta "Bar Meda Srl", con sede legale a Milano, in Corso di Porta Romana 132 (C.FISC. e P.IVA 05992690965), per l'attività di ristorante e affittacamere da svolgersi in Comune di Castelvetro, Via Babina Snc., comprendente il seguente titolo abilitativo in materia ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale Canale Consortile "Canale n. 20" afferente al "Canale della Morta" ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006;

**2. di stabilire** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel rispetto delle prescrizioni disposte con l'autorizzazione agli scarichi rilasciata dal Comune di Castelvetro Piacentino con nota prot. n. 13825 del 06/12/2021, acquisita agli atti con prot. n. 187926 del 07/12/2021, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

**3. di impartire**, per lo scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale Canale Consortile "Canale n. 20" afferente al "Canale della Morta", le seguenti **prescrizioni** (come anche disposto dalla sopra citata autorizzazione del Comune di Castelvetro P.no):

- a) il numero di abitanti equivalenti serviti non dovrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale l'impianto di trattamento è stato dimensionato (35 Abitanti Equivalenti);
- b) per un miglior funzionamento del depuratore biologico a fanghi attivi non dovrà essere posizionata, in testa al medesimo, la fossa Imhoff prevista in progetto secondo quanto indicato nel parere del Servizio Territoriale di ARPAE allegato alla Determinazione del Comune di Castelvetro P.no prot. n. 13825 del 06/12/2021 (acquisita agli atti prot. n. 187926 del 07/12/2021);
- c) dovrà essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento del sistema di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore. La corretta gestione dell'impianto di depurazione, dovrà prevedere anche lo svolgimento di controlli periodici che ne attestino il corretto funzionamento. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte delle autorità competenti;
- d) il pozzetto di controllo posto prima dell'immissione dei reflui nella condotta intubata dovrà risultare sempre accessibile per consentire un agevole controllo da parte delle autorità competenti;
- e) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Castelvetro P.no, ad ARPAE (SAC e Servizio Territoriale) e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti con le stesse modalità previste per la comunicazione del disservizio;
- f) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Castelvetro P.no, all'ARPAE (SAC e ST) e al Consorzio di Bonifica di Piacenza ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti.

#### **4. di fare salvo che:**

- i fanghi e qualsiasi rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dell'impianto biologico e del degrassatore dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- poiché la quota idrica del canale di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, i manufatti di immissione nel canale con le loro caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovranno essere eventualmente adattati (dandone sollecita comunicazione al Consorzio di Bonifica di Piacenza) in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante le intense precipitazioni e la stagione irrigua;

#### **5. di dare atto che:**

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per il rilascio del provvedimento conclusivo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il provvedimento conclusivo, di cui all'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica

Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po;

- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;

- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;

- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;

- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

#### **6. di rendere noto che:**

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**